

PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 3.195 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

COMUNE DI POGGIO RUSCO - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI POGGIO RUSCO



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Matteo Villagnoli FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SETT. PIANIF. TERR. ASS. TERR. ARCH. TOSM.
IN DATA 07/12/2010 ALLE ORE 16:00 PROVEDE A NOTIFICARNE
NELLE MANI DEL S. C. ROSSINO LEONARDI DOTTOR, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA C/TA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA COMPONETE DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 3195/2010
NEL 6/12/2010

IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e

riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 47680 del 13.08.2010, con la quale Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN) P. IVA 00402030269 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di kWp 193,20 in Comune di Poggio Rusco in zona classificata dal PRGC vigente come "zone per insediamenti produttivi – D3 – espansione con l'obbligo di piano esecutivo" – foglio 24 mappale 305 del Comune di Poggio Rusco;

VISTA la domanda, in atti provinciali prot. n. 52979 del 20.09.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato di lunghezza pari a mt 1, di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza pari a mt 185 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 58958 collegata in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "N92 ENOPOLIO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 193,20 kWp di proprietà del Comune di Poggio Rusco (MN);

CONSIDERATO che Rinaldoni Sergio, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 20.10.2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

CONSIDERATO che con documentazione prot. 67007 del 04.12.2010 il Sig. Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto oggetto d'autorizzazione, contenente variazioni non sostanziali di layout rispetto al progetto definitivo presentato in data 13.08.2010;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN) P. IVA 00402030269, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) di kWp 193,20 per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, da realizzarsi nel Comune di Poggio Rusco in zona classificata dal PRGC vigente come "zone per insediamenti produttivi – D3 – espansione con l'obbligo di piano esecutivo" – foglio 24 mappale 305 del Comune di Poggio Rusco.
2. Di obbligare Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN), a seguito l'aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Rinaldoni Sergio;
 - c) Rinaldoni Sergio, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al comune di Poggio Rusco, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:

- Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco, resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco, è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - di rammentare a Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco, che:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a carico del Comune di Poggio Rusco;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco, e venga trasmessa copia semplice dello stesso al comune di Poggio Rusco, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;

- i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 06 dicembre 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Leoni', is written over a faint circular stamp. The signature is fluid and cursive.



Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 193,20 kWp SITO IN COMUNE DI POGGIO RUSCO – COMUNE DI POGGIO RUSCO – VIA I° MAGGIO, 5 - 46025 POGGIO RUSCO

RICHIEDENTE:	Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco
SEDE:	Poggio Rusco – Via I° Maggio 5
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	zone per insediamenti produttivi – D3 – espansione con l'obbligo di piano esecutivo – foglio 24 mappali 305 del Comune di Poggio Rusco (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 20.10.2010 prot. GN 52979, in data 10.11.2010 prot. GN 62621 e in data 04.12.2010 prot. GN 67007

ISTANZA

Con nota prot. n. 47680 del 13.08.2010 il Sig. Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN) P. IVA 00402030269 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 193,20 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi nel Comune di Poggio Rusco in zona classificata dal PRGC vigente come "zone per insediamenti produttivi – D3 – espansione con l'obbligo di piano esecutivo" – foglio 24 mappale 305 del Comune di Poggio Rusco;

Con nota prot. 48556 del 23.08.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha richiesto al comune di Poggio Rusco della documentazione integrativa per poter procedere all'indizione della Conferenza dei servizi.

In data 20.09.2010 con nota di accompagnamento prot. 52979 è stato consegnato al protocollo generale plico contenente tutta la documentazione integrativa richiesta.

Con domanda, contenuta nella documentazione integrativa presentata il 20.09.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Rinaldoni Sergio, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Poggio Rusco con sede in via I° Maggio, 5 – 46025 Poggio Rusco (MN), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 1, di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 183 e delle relative

opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 58958 collegata in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "N92 ENOPOLIO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 193,20 kWp di proprietà del Comune di Poggio Rusco (MN);

Con nota prot. 53259 del 20.09.2010 il servizio Energia ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 20.10.2010.

In data 20.10.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e ha considerato conclusi i lavori subordinatamente all'esito positivo della valutazione delle integrazioni da parte dei singoli enti coinvolti.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 67007 del 04.12.2010 il comune di Poggio Rusco ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico contenente variazioni non sostanziali di layout d'impianto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 305 del foglio catastale n. 24 del Comune di Poggio Rusco, in area classificata dal PRGC vigente come "zone per insediamenti produttivi – D3 – espansione con l'obbligo di piano esecutivo".

L'impianto sarà posizionato sull'intero mappale 305 per una superficie occupata complessiva di circa mq 5.974.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Rinaldoni Sergio, nonché dal C.D.U. redatto dal Comune di Poggio Rusco risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne il mappale n. 305 del foglio 24.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Rinaldoni Sergio ha inserito tra la documentazione pervenuta il 13.08.2010 la dichiarazione di proprietà e di piena disponibilità all'utilizzo dell'area di progetto e la visura catastale che attesta la regolarità per quanto attiene il mappale n. 305 del foglio 24.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 840 moduli fotovoltaici del tipo SUN-EARTH modello TPB230 costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 230 Wp, suddivisi in n. 42 blocchi stringa da 20 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, marca DELTA modello SOLIVIA 88k convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata a nord est del mappale 305 foglio 24 di Poggio Rusco. Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata privata da suddetta cabina alla nuova cabina di ricezione n. 58958. Quest'ultima

sarà collegata con l'elettrodotta esistente "N92 ENOPOLIO" mediante la posa di due tronchi di linea MT di mt. 185. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 29.09.2010 assunta al PG 55947 del 04.10.2010 della Provincia ha comunicato che "...l'attività in oggetto non è soggetta al controllo di questo Comando che pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi convocata per il giorno 20.10.2010."

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota assunta al PG 65645 del 26.11.2010, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 26.10.2010 pervenuta al protocollo GN in data 10.11.2010 prot. n. 62621, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Con nota del 15.10.2010 pervenuta al protocollo GN in data 18.10.2010 prot. n. 58741 esprime parere favorevole "a condizione che siano preventivamente eseguiti saggi di verifica, ai quali sarà subordinato il parere definitivo. Le indagini dovranno essere eseguite da ditta di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza."

ARPA LOMBARDIA

Con nota pervenuta in data 14.10.2010 prot. 58094 esprime parere favorevole poiché:

- Tematica Rumore e inquinamento acustico:
gli aspetti di impatto acustico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera.
- Tematica campi elettromagnetici:
dall'esame degli elaborati non si evince presenza di persone all'interno del parco fotovoltaico. Il committente dichiara che: "considerando che l'area in oggetto non ricade tra quelle elencate nel DPCM 08/07/03 detto decreto attuativo non risulta applicabile ...". Pertanto visto le caratteristiche progettuali non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.

Si dovrà produrre in ogni caso uno studio dell'impatto acustico post-opera dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08.03.02 art.4), e delle opere accessorie e relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato (tecnico competente in acustica). Lo stesso professionista potrà valutare (art. 5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.

ASL MANTOVA

Con nota pervenuta in data 20.10.2010 prot. 58939 esprime parere favorevole a condizione che:

- o sia prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- o venga prevista una valutazione dell'impatto acustico post-opera con particolare riferimento ai ricettori sensibili (case di civile abitazione);
- o ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08, agli enti di controllo;
- o dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione per gli enti di controllo e degli addetti alla manutenzione dell'area per lo sfalcio e pulizia del verde, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;
- o dovrà essere mantenuto a disposizione degli enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il *Manuale d'uso*, *Manuale di Manutenzione nonché il Programma di Manutenzione*.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 20.10.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione ed alla valutazione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 10.11.10 prot. 62621 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 20.10.10.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 67007 del 04.12.2010 il comune di Poggio Rusco ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 62621 del 10.11.2010 e nota prot GN 67007 del 04.12.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Rinaldoni Sergio con nota prot. 47680 del 13.08.2010, nota prot. 52979 del 20.09.2010, nota Prot. prov. n. 62621 del 10.11.2010 e nota Prot. prov. n. 67007 del 04.12.2010;

2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Rinaldoni Sergio dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Rinaldoni Sergio, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

